



# **Diritto e gestione della crisi d'impresa - DGCI**

Master di II° livello

**[UnitelmaSapienza.it](http://UnitelmaSapienza.it)**



### **Indice**

- 1 Finalità
- 2 Destinatari
- 3 Requisiti di accesso
- 4 Didattica
- 5 Durata
- 6 Direzione e docenti
- 7 Assistenza e tutoraggio
- 8 Project work, prova finale e titolo
- 9 Quote e modalità di iscrizione
- 10 Programma



### **1. Finalità**

Il master offre un percorso formativo volto all'approfondimento, in una prospettiva multi-disciplinare, della vigente disciplina della crisi e dell'insolvenza dell'impresa nonché del regime giuridico del sovraindebitamento, guardando al contempo alle novità previste dal nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14). A tal fine, l'analisi giuridica degli istituti del diritto concorsuale è completata dalla disamina delle diverse strategie di gestione operativa della crisi grazie all'analisi di situazioni reali e provvedimenti in concreto adottati per la loro risoluzione. Oggetto di attenzione sarà, tra le altre, la tematica peculiare della crisi delle imprese pubbliche.

### **2. Destinatari**

Il master è rivolto a tutti coloro – neo-laureati, professionisti in materie giuridiche ed economiche, impiegati e dirigenti della P.A. e di imprese pubbliche e private – che intendono acquisire delle competenze specialistiche nell'area tematica della crisi d'impresa.

Il master è abilitante ai fini dell'iscrizione nel registro dei Gestori della crisi ai sensi dell'art. 4 del D.M. 202/2014.

### **3. Requisiti di accesso**

Possono accedere al master coloro che sono in possesso di: i. laurea magistrale conseguita ai sensi del DM n. 270/2004; ii. Laurea specialistica conseguita ai sensi del DM n. 509/1999; iii. Laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti; iv. Titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dalla normativa vigente.

### **4. Didattica**

Il Master sarà erogato esclusivamente in rete, ai sensi del decreto interministeriale del 17 aprile 2003 e del relativo allegato tecnico come modificato dal DM 15 aprile 2005, secondo il modello di "lezione digitale" adottato dall'Università UnitelmaSapienza, tramite la piattaforma e-learning dell'ateneo.

La didattica in e-learning si svolge mediante lezioni tenute dai docenti in modalità audio-video, metadate ed indicizzate, nonché integrate da materiali didattici scaricabili in rete. Lo studente segue le lezioni quando vuole (e cioè h 24), come vuole (tramite PC, tablet, smartphone) e nella modalità prescelta (ossia video/audio video, audio-streaming/downloading MP3). Il docente provvederà a monitorare il percorso formativo grazie allo svolgimento di prove che saranno tenute on line: in particolare, saranno effettuate delle prove scritte che potranno essere strutturate sotto forma di tesine o di test con domande a risposta multipla o aperta. La relativa votazione sarà espressa in trentesimi.

La didattica tiene conto della necessità di sviluppare non solo delle conoscenze, ma anche di utilizzare degli strumenti e comportamenti professionali, con le seguenti caratteristiche:

- attività di progetto sul campo mirate a verificare la capacità di applicazione delle metodologie e delle tecniche in situazioni reali;
- testimonianze e casi di studio.

A supporto dell'attività didattica rappresentata dalle video-lezioni, saranno organizzate diverse attività di e-learning, tra cui web seminar e webinar tematici.

Sono previste delle verifiche intermedie finalizzate alla valutazione dell'apprendimento sui temi trattati, che potranno consistere nella preparazione di un elaborato scritto, come anche nella compilazione di questionari.

Il titolo viene rilasciato a seguito della redazione e discussione di uno studio su un caso pratico (c.d. project work).

Nella Bacheca "Modulo 0" del corso, sulla piattaforma telematica, gli studenti troveranno tutte le indicazioni relative alle prove intermedie (modalità di svolgimento, programma, appelli) e al project work, avuto riguardo in particolare alle modalità della sua redazione e alla prenotazione dell'esame finale. Ai fini della certificazione, il tracciamento viene effettuato solo nella modalità audio-video e non per il download MP3.

## **5. Durata**

La durata di un Master è di norma stabilita in 12 (dodici) mesi. Il corsista in regola con il superamento delle attività didattiche previste dal proprio piano di studi e che abbia assolto agli adempimenti didattici ed amministrativi previsti dall'Ateneo, potrà presentare apposita domanda di conseguimento titolo anticipato, comunque non prima di 6 (sei) mesi dalla data di prima iscrizione al Master. L'Ateneo, inoltre, può concedere una proroga per completare il Master entro il termine massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi. La proroga comporta il rinnovo dell'iscrizione con pagamento contestuale di una tassa pari al 25% della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta. Nel caso in cui lo studente non consegua il titolo entro tale termine di proroga, e voglia comunque proseguire il percorso, potrà procedere al rinnovo dell'iscrizione con pagamento della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.

## **6. Direzione e docenti**

La direzione del Master è affidata alla Prof.ssa Katrin Martucci, associata di diritto commerciale presso l'Università UnitelmaSapienza.

Il master prevede la presenza di una Faculty interna, costituita da docenti interni di UnitelmaSapienza oltre che da docenti esterni (professori universitari provenienti da altri atenei, professionisti in materia giuridiche ed economiche, magistrati).

I nominativi del corpo docente sono i seguenti:

- Prof. avv. Amal Abu Awwad, professoressa associata di diritto commerciale presso l'Università telematica eCampus
- Avv. Francesco Arangio, partner dello Studio Legale Eversheds Sutherland
- Avv. Domenico Benincasa, avvocato presso lo studio BNP&Partners
- Dott. Marco Carbone, dottore commercialista e revisore legale dei conti, referente dell'Organismo di composizione della crisi dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma



- Prof. avv. Elisabetta Codazzi, professoressa associata di diritto commerciale presso l'Università degli Studi dell'Insubria
- Dott. Carlo Di Cataldo, giudice del tribunale di Ragusa
- Prof. avv. Pasqualina Farina, professoressa associata di diritto processuale civile presso l'Università Sapienza di Roma
- Avv. Francesco Garganese, dottore di ricerca in diritto tributario
- Avv. Alessandro Lucci, partner dello Studio Legale Avv. Roberto Lucci & Associati
- Prof. avv. Alessandro Luciano, professore associato di diritto commerciale presso l'Università degli Studi di Firenze
- Avv. Nicola Madia, avvocato presso lo studio legale Avv.ti Nicola e Titta Madia
- Prof. avv. Valerio Maio, professore ordinario di diritto del lavoro e della previdenza sociale presso l'Università degli Studi UnitelmaSapienza
- Roberta Metafora, professore associato di diritto processuale civile e di diritto della crisi d'impresa presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
- Avv. Gabriele Moreschini, avvocato presso lo studio legale Avv. Cappiello
- Prof. Pina Puntillo, ricercatore in economia aziendale presso l'Università degli Studi della Calabria
- Prof. avv. Fabio Saponaro, professore ordinario di diritto tributario presso l'Università del Salento
- Prof. avv. Maurizio Sciuto, professore ordinario di diritto commerciale presso l'Università degli Studi di Macerata
- Prof. avv. Piergiuseppe Spolaore, professore associato di diritto commerciale presso l'Università degli Studi Milano-Bicocca
- Prof. avv. Lorenzo Stanghellini, professore ordinario di diritto commerciale presso l'Università degli Studi di Firenze
- Prof.ssa Gabriella Tota, professore associato diritto processuale civile presso l'Università degli Studi UnitelmaSapienza
- Avv. Anna Valenzano, già assegnista di ricerca in diritto penale presso l'Università degli Studi La Sapienza
- dott. Lodovico Zocca, dottore commercialista e revisore legale dei conti

## **7. Assistenza e Tutoraggio**

L'Ateneo garantisce in via continuativa assistenza e sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di un tutor esperto e qualificato.

Il tutor, oltre a prestare assistenza agli studenti dell'Università, gestisce in modo proattivo il rapporto con la classe virtuale degli studenti, predisponendo ogni strumento didattico ed informativo ritenuto utile per supportare gli studenti, utilizzando anche modalità sincrone ed asincrone, quali chat, forum etc.



## **8. Project work, prova finale e titolo/eventuali Prove Intermedie (specificare quante e modalità)**

Per ciascun partecipante è previsto, durante lo svolgimento del Master, lo svolgimento di una prova Intermedia e di un project work finale.

Il project work (studio, sperimentazione, ricerca) è una attività complessa e strutturata che comprende la progettazione e la realizzazione di una ricerca sul campo finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite su casi concreti e prevede l'attribuzione di 20 CFU, pari a circa 550 ore di impegno complessivo ovvero attività di ricerca, studio, interazione con il docente ed il tutor, stesura e discussione finale.

La scelta dell'argomento dovrà essere effettuata, con riferimento ai moduli del master, in coerenza con le modalità definite dal Direttore del master.

A seguito della valutazione positiva dell'elaborato finale da parte della Commissione di Master, che si terrà in una seduta pubblica presso la sede dell'Ateneo, verrà rilasciato il diploma di Master Universitario di secondo livello in "Diritto e gestione della crisi d'impresa" con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari. La votazione finale sarà attribuita in centodecimi.

## **9. Quote e modalità di iscrizione**

L'iscrizione al Master è possibile in qualsiasi momento dell'anno, on line, sul sito [www.unitelmasapienza.it](http://www.unitelmasapienza.it), nell'apposita sezione "Iscriversi".

La quota integrale di iscrizione al Master è stabilita in € 1.600,00 frazionabili in 5 rate di cui la prima di € 600 all'atto dell'iscrizione e le successive, di € 1100 cadauna, a 30 -60- 90 -120 gg dalla data di iscrizione. UnitelmaSapienza mette a disposizione 30 borse di studio di € 3400 a copertura parziale della quota di iscrizione il cui costo residuo sarà di € 1600, frazionabili in 3 rate (la prima di € 600 all'iscrizione, e le successive di € 500 ciascuna con scadenza a 90 e 120 giorni dall'iscrizione).

Al termine del percorso è previsto il pagamento della tassa conseguimento titolo pari a € 200,00. Si informa che il bollo per l'iscrizione (€ 16,00) e i due bolli per il conseguimento titolo (tot. € 32,00) sono previsti per normativa vigente dell'Agenzia delle Entrate. La proroga annuale (come da art. 5 del presente Bando) comporta il rinnovo dell'iscrizione con pagamento contestuale di una tassa pari al 25% della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.

## **10. Programma**

Il master comprende seguenti moduli didattici:

### **Modulo I**

#### **Introduzione al diritto della crisi d'impresa (IUS/04; 1 CFU)**

Prof. Lorenzo Stanghellini

La funzione del diritto della crisi d'impresa. Il problema della transizione dall'impresa solvibile all'impresa in crisi. Gli strumenti di gestione della crisi: caratteri generali e loro evoluzione storica. Le prospettive di riforma derivanti dalla prossima attuazione della Direttiva 1023/2019. Il trattamento dei soci.

### **Modulo II**

#### **Cause e risanamento della crisi di impresa. Aspetti organizzativi e contabili (SECS-P/07; 5 CFU)**

Sezione 1 - Il sistema informativo-contabile nella crisi di impresa

Prof.ssa Pina Puntillo

Definizione della nozione di crisi d'impresa e tipologia delle crisi aziendali. Prevenzione, diagnosi ed emersione della crisi: l'analisi della dinamica patrimoniale economica finanziaria della gestione e le condizioni di disequilibrio. La riclassificazione dello Stato Patrimoniale. Analisi delle relazioni tra classi di valori dello Stato Patrimoniale. Esercitazione sulla riclassificazione dello Stato Patrimoniale. La riclassificazione del Conto Economico. Analisi delle relazioni tra classi di valori del Conto Economico.



Esercitazione sulla riclassificazione del Conto Economico. L'analisi per indici e per margini. Esercitazione sull'analisi per indici e per margini. La quantificazione dei flussi finanziari. Esercitazione: Analisi di una situazione aziendale per la verifica delle condizioni di equilibrio

Sezione 2 - Gli indici contabili di allerta

Dott. Marco Carbone

Strumenti di allerta ed indicatori della crisi: l'indice del patrimonio netto; il debt service coverage ratio (DSCR). L'indice di sostenibilità degli oneri finanziari. L'indice di leverage e di adeguatezza patrimoniale. L'indice di ritorno liquido dell'attivo. L'indice di liquidità. L'indice di indebitamento previdenziale e tributario. Gli indicatori della crisi per start up innovative, imprese in liquidazione e imprese neo costituite

Sezione 3 – Le strategie di risanamento

Dott. Lodovico Zocca

Valutazione in merito alla possibilità di risanamento. Le strategie di risanamento in relazione alle varie tipologie di crisi. Il turnaround nei casi di crisi d'impresa e la costruzione di un piano di risanamento: aspetti tecnici e problematiche operative relative alla predisposizione del piano; analisi di sensitività.

### **Modulo III**

**Le procedure di allerta e di composizione assistita della crisi** (IUS/04 - 3 CFU)

Prof. Alessandro Luciano

Assetti organizzativi adeguati nel diritto pre e post-Codice delle crisi. Il "dovere conoscitivo-preliminare" tra codice civile e codice della crisi. L' "oggetto" del dovere conoscitivo-preliminare. I titolari del dovere conoscitivo-preliminare: gli amministratori. (Segue:) Le varie "componenti" dell'organo amministrativo. Dovere conoscitivo preliminare ed organo di controllo. (Segue:) Un nuovo ruolo per l'organo di controllo?. I creditori pubblici qualificati. La posizione dei soci. Il ruolo dell'OCRI.

### **Modulo IV**

**L'accesso alle procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza** (IUS/04; IUS/15; 4 CFU)

Avv. Alessandro Lucci.

Prof.ssa Gabriella Tota

I presupposti. Introduzione al nuovo sistema di accesso alle procedure di regolazione della crisi o dell'insolvenza. Giurisdizione. Competenza. L'iniziativa. Trattazione, istruttoria e alternative procedurali in caso di accesso alla regolazione concordata (3 lezioni. Misure cautelari e protettive. Impugnazioni.

### **Modulo V**

**Gli strumenti stragiudiziali di regolazione della crisi** (IUS/04; SECS-P/07; 4 CFU)

Sezione 1 – Gli accordi in esecuzione di piani attestati di risanamento

Prof.ssa Amal Abu Awwad

Introduzione alle soluzioni stragiudiziali; presupposti e contenuto dei piani attestati. Attestazione, forma ed effetti.



Sezione 2 – Gli accordi di ristrutturazione dei debiti

Prof. Piergiuseppe Spolaore

Introduzione; presupposti soggettivo e oggettivo. Contenuto e requisiti. Profili procedurali. Effetti. Gli accordi di ristrutturazione con intermediari finanziari. Gli accordi di ristrutturazione nel codice della crisi.

Sezione 3 – Le convenzioni di moratoria  
(in via di definizione)

Sezione 4 – Profili economico-contabili

Dott. Lodovico Zocca

Il professionista attestatore (requisiti per la nomina e indipendenza del professionista). Oggetto dell'attestazione negli Accordi in esecuzione di piani attestati di risanamento, negli Accordi di ristrutturazione dei debiti, nel Concordato preventivo anche con continuità aziendale. Concetto di veridicità dei dati aziendali; tecniche di accertamento della veridicità in un piano liquidatorio e in un piano con continuità aziendale.

## **Modulo VI**

**Gli strumenti giudiziali di regolazione della crisi** (IUS/04; SECS-P/07; 4 CFU)

Sezione 1 – Il concordato preventivo

Prof. Maurizio Sciuto

Avv. Francesco Arangio

Avv. Gabriele Moreschini

SEZIONE 1: Il concordato preventivo

Presupposti e finalità del concordato preventivo. Il piano. Concordato con continuità e concordato liquidatorio. Piano e proposta concordataria. Le classi di creditori. Creditori privilegiati. Crediti fiscali e contributivi. L'apertura della procedura. La domanda di concordato preventivo. Il controllo del Tribunale. Il concordato con riserva. Gli organi della procedura. Il commissario giudiziale. Il tribunale e il giudice delegato. Gli effetti dell'apertura. Effetti per il debitore e per i creditori. Effetti sui contratti pendenti. Le proposte concorrenti. Le offerte concorrenti. Le modifiche al piano di concordato. L'adunanza dei creditori e la discussione della proposta. Ammissione provvisoria e maggioranze. L'omologazione del concordato. Gli effetti dell'omologazione. L'esecuzione del concordato. Risoluzione ed annullamento del concordato

SEZIONE 2

Dott. Lodovico Zocca

Il piano concordatario. Esercitazione pratica sulla costruzione di un piano di concordato preventivo con continuità aziendale



### **Modulo VII**

#### **La liquidazione giudiziale (IUS/04; 6 CFU)**

Prof.ssa Pasqualina Farina  
Avv. Alessandro Iucci  
Prof.ssa Roberta Metafora  
Prof.ssa Gabriella Tota

I presupposti della liquidazione giudiziale. L'apertura della liquidazione giudiziale: iniziativa e fase di avvio. L'apertura della liquidazione giudiziale: fase istruttoria e decisoria. Le impugnazioni. Le misure cautelari e protettive. Gli organi della liquidazione giudiziale. Gli effetti della liquidazione giudiziale. La custodia ed amministrazione dei beni compresi nella liquidazione giudiziale. L'accertamento del passivo e dei diritti dei terzi sui beni compresi nella liquidazione giudiziale. L'esercizio provvisorio dell'impresa, l'affitto d'azienda e la liquidazione dell'attivo. La chiusura della procedura.

### **Modulo VIII**

#### **Il sovraindebitamento (IUS/04; 3 CFU)**

Dott. Marco Carbone  
Dott. Carlo Di Cataldo

Introduzione. Presupposti. Il concordato minore. La ristrutturazione dei debiti del consumatore. La liquidazione controllata.

### **Modulo IX**

#### **L'esdebitazione (IUS/04; 1 CFU)**

Avv. Domenico Benincasa

Introduzione. Condizioni. Procedimento. L'esdebitazione del sovraindebitato incapiente.

### **Modulo X**

#### **La crisi d'impresa nelle società a partecipazione pubblica (IUS/04; 3 CFU)**

Prof.ssa Elisabetta Codazzi

Aspetti introduttivi. Gli orientamenti giurisprudenziali precedenti il TUSP. Le società a partecipazione pubblica nel TUSP e nel Codice della crisi. Le società in house. La fallibilità delle società a partecipazione pubblica: presupposti. L'esercizio provvisorio dell'impresa. Il concordato e le altre procedure concorsuali. Gli strumenti d'allerta e i doveri degli amministratori. Piani di risanamento e di ristrutturazione aziendale. Le gravi irregolarità ex art. 14, c. 3, TUSP. Divieto di salvataggio delle società in perdita. Crisi di impresa e responsabilità degli organi sociali. La responsabilità del socio pubblico. Disposizioni speciali per emergenza Covid-19.

### **Modulo XI**

#### **Contratto e rapporto di lavoro nell'impresa in crisi (IUS/07; 2 CFU)**

Prof. Valerio Maio

La disciplina speciale dei rapporti di lavoro subordinato nelle procedure concorsuali. La disciplina della CIG nelle procedure concorsuali. Il licenziamento individuale dopo il nuovo art. 189 del Codice della crisi. Il licenziamento collettivo dopo il nuovo art. 189 del Codice della crisi. Il trasferimento di azienda dopo il



nuovo art. 189 del Codice della crisi. La sorte dei contratti di lavoro non subordinato nella liquidazione giudiziale. Cenni sulla tutela dei crediti dei lavoratori.

## **Modulo XII**

### **Profili tributari delle procedure concorsuali. Il Trattamento dei crediti tributari e contributivi**

(IUS/12; 2 CFU)

Prof. Fabio Saponaro.

Avv. Francesco Garganese

Profili tributari delle procedure concorsuali: principi generali. Il trattamento dei crediti tributari e contributivi nella legge fallimentare: ambito di applicazione. Il trattamento dei crediti tributari e contributivi nella legge fallimentare: profili procedurali. L'obbligo di segnalazione di creditori pubblici qualificati nel nuovo Codice della crisi e dell'insolvenza. La disciplina della nuova transazione fiscale nel Codice della crisi e dell'insolvenza: profili sostanziali ed ambito di applicazione. La disciplina della nuova transazione fiscale: profili procedurali. La falcidia dei crediti tributari: il problema dell'IVA e la sua risoluzione. La tutela del contribuente nei casi di diniego dell'Agenzia delle Entrate alla proposta di "Transazione fiscale".

## **Modulo XII**

### **Profili penali della crisi d'impresa (IUS/10; 2 CFU)**

Avv. Nicola Madia

Avv. Anna Valenzano

Crisi d'impresa e diritto penale. Introduzione alle fattispecie di bancarotta. Il sistema penale dell'impresa in crisi nell'evoluzione legislativa: un quadro ricognitivo d'insieme nel segno della continuità. I reati della crisi d'impresa nel Titolo IX del nuovo codice introdotto dal d.lgs. n. 14/2019. I reati di bancarotta nel sistema della crisi d'impresa. La bancarotta semplice e fraudolenta (1 lezione. La bancarotta propria e impropria. I reati di falsità in attestazioni e relazioni. I reati nelle procedure di composizione della crisi d'impresa e del sovraindebitamento. I gruppi di imprese, la responsabilità penale e la teoria dei c.d. vantaggi compensativi. Gli obblighi degli amministratori e gli obblighi di segnalazione per gli organi di controllo societari. Le misure premiali "penali".

## **Project Work 20 CFU**

## **INFORMAZIONI**

Università degli Studi di Roma

UnitelmaSapienza

[www.unitelmasapienza.it](http://www.unitelmasapienza.it)

[info@unitelmasapienza.it](mailto:info@unitelmasapienza.it)